

M. R.  
GUERRA 14-18  
Cont. XIII 43

# DIECI ANNI DI VITA

DELLA

## Casa Riposo "ELENA DI SAVOIA,"

in Bologna

pro Madri e Vedove di Caduti in Guerra

---

---

1928 - 1938

---

---



SCUOLA PROFESSIONALE TIPOGRAFICA SORDOMUTI  
Bologna - Via Nosadella n. 51 - Telefono 21-314

BOLOGNA  
8 GENNAIO 1938 - XVI

La "FONDAZIONE SAVOIA", s'intitola così per Sovrana concessione, come da lettera del Ministero della Casa del Re in data 15 Marzo 1932.

Coi propri mezzi, coi 2/3 delle pensioni delle ricoverate, con le quote annuali dei Soci benemeriti ed offerte di Enti e di privati provvede al funzionamento della "CASA RIPOSO ELENA DI SAVOIA", e cioè alloggio, vitto, riscaldamento, guardaroba ed a quanto occorre per giovare all'assistenza sana e gradevole delle Madri e Vedove di Caduti in Guerra ospitate.

Le caratteristiche salienti della Casa riposo sono essenzialmente famigliari. Vi è una regola da osservare, più che una disciplina. Così in questo ambiente, modesto, ma civile, ognuna delle ospiti sente di non perdere la propria individualità, che senza dubbio è un elemento di forza morale.

Il Consiglio si è sempre preoccupato che la residenza della istituzione fosse in città e non alla sua estrema periferia o in località remota o disagiata, per facilitare alle ospiti i contatti coi loro congiunti, la partecipazione alle funzioni religiose, alle cerimonie patriottiche e per evitare lo sconforto dell'isolamento.

L'istituzione ha un proprio Statuto con regolamento ed è retta da un Consiglio direttivo.



### Origine.

Dieci anni si compiono oggi dal giorno nel quale si accolse il primo esiguo numero di Madri di Caduti in Guerra nella dimora accogliente e famigliare, preparata con intenso lavoro ed entusiasmo. L'inverno si preannunciava crudo; neve abbondante cadeva nel giorno precedente, mentre le modeste masserizie delle ricoverate, a loro pur tanto care, con automezzi favoriti dal Comune, venivano trasportate ove una nuova esistenza si preparava. Non più le preoccupazioni giornalieri, forse di ogni ora, per procurarsi da vivere; non più il penoso ritorno della fine del mese nella impossibilità di pagare la pigione; non più l'assillo del freddo nella misera stanzetta o nella squallida soffitta.

Tutto era disposto nella Sede allora in Via Pratello 55: collocati i candidi letti nel vasto dormitorio, disposti i mobili nella saletta da pranzo, corredata la cucina di lucenti stoviglie; tutto era pronto per l'inaugurazione della Casa Riposo nella data prescelta del Genetliaco di S. M. la Regina. La Sovrana aveva accordato il suo Patronato, come da lettera della sua Real Corte 29 luglio 1927. Il nome Augusto "Elena di Savoia", onorava la nuova Istituzione che, sorta nella fausta ricorrenza del Giubileo Reale (1925), mediante l'assegnazione di L. 50.000 del Comitato promotore per le onoranze regali, ebbe l'approvazione delle Superiori Autorità Civili, Ecclesiastiche, Politiche e di Personalità del Governo.

Il giorno 8 Gennaio 1928 alle ore 11 convennero alla suddetta Sede numerosi invitati; primo fra tutti il Presidente del Comitato del Giubileo Reale Commendatore Dino Zanetti, valoroso Mutilato della Grande Guerra; erano rappresentati S. E. il Prefetto, il Podestà, le Associazioni derivanti dalla Grande Guerra, numerosissime Socie



dell'Associazione Naz. Madri, Vedove, Famiglie Caduti, che favorirono ognora l'antica aspirazione ormai divenuta realtà. Il Sacerdote benedisse fra la commozione dei presenti il nuovo ambiente, ove quelle vecchie Madri sperdute nella vita, avrebbero ritrovato un tetto e un desco familiare.



Le prime ricoverate.

Dopo la cerimonia inaugurale, si assisero alla nuova mensa ed ebbero il pranzo servito da improvvisate ancelle. Gara di giovani cuori, letizia nuova negli occhi di molti che avevano tanto pianto e parve aleggiare tra i presenti, che sentivano l'adempirsi di un voto di riconoscenza e di amore, lo spirito degli eroici Caduti.

### Le prime ospiti.

Fra questi volti, divenuti a noi sempre più familiari nelle frequenti visite, ricordiamo la delicata fisionomia di *Luigia Nannetti Guidastri*, scarna, espressiva: teneva spesso le mani giunte e non riusciva a proferire la parola "Grazie", che le sgorgava dal cuore. Ci era stata mandata dal suo Podestà di Loiano, aveva perduto il marito e 5 figli; era sola al mondo!

L'altra: la *Battistina Frascari Moruzzi*, piccola, magra, con due occhi neri vivacissimi, proveniva dalla Provincia di Foggia, Vedova ed altresì Madre di Caduti in Guerra. Come era arrivata a noi? Un Milite informò che alloggiava in un dormitorio pubblico, che era in balia di sè stessa, in uno stato di abbandono. Fu accolta amorevolmente e fu oggetto di speciale trattamento per l'igiene e pulizia; messa a nuovo nella sua toilette, non fu facile trasformarla nelle sue abitudini piuttosto randagie. Ma fu nostra mira precipua educarla il più possibile al rango cui il destino l'aveva innalzata.

Molte fra noi ricordano la *Amalia Querzola Corticelli*, Vedova di Guerra, nel suo aspetto vivace, colla sua andatura malferma; soffriva di artritismo e veniva da un'abitazione umida a pianterreno, ove viveva sola. Pure invalida e sofferente si offrì di assumere le mansioni di cuciniera e per circa 7 anni prestò la sua opera con piena soddisfazione propria e delle compagne.

Altre si susseguirono, ognuna delle quali rappresentava un caso pietoso, una solitudine desolata, una penosa condizione familiare.

Rivolgiamo un mesto pensiero a quelle fra esse che non sono più, confortati dalla certezza che nell'ultima fase della loro vita ebbero qui degna ed amorosa cura.

### Direzione - Assistenza.

Ma per accoglierne il maggior numero possibile, non bisognava arrestarsi un momento; occorreva dare un ritmo regolare all'andamento della Casa, provvedere ogni giorno il necessario; curare l'economia, non mai a scapito però della necessaria larghezza; tenere una regola, ma al tempo stesso dare l'impressione che si formasse una famiglia, piuttosto che un Ospizio. Fu nominata Ispettrice la Signora *Leonia Ratti Bordoli*, che giornalmente fu assidua alla Casa Riposo, rendendosi conto di quanto accadeva e di quello che occorreva, specialmente perchè il vitto fosse sano e gradito; giacchè ciò contribuisce soprattutto a fare apprezzare la benefica ospitalità.

Altra preziosa collaboratrice fu l'instancabile Signora *Anna Zanasi Branchini*, sempre pronta ad accorrere in caso di malattia, ad ottenere dagli Uffici Comunali, o da altri Enti, le facilitazioni e gli aiuti del caso.

Entrambe queste Madri di Caduti, purtroppo da qualche anno lontane dalla nostra città, si resero benemerite in modo particolare

verso questa Istituzione, da loro prediletta. Altra attiva, fra le promotrici e collaboratrici, è da segnalare la Signora *Lucia Turriccia Cardelli*, allora Vice Presidente dell'Ass. M. V. Famiglie Caduti in Guerra, nel cui campo ha profuso generosamente le sue doti elette di mente e di cuore.

Si rese pure ognor più necessaria l'assistenza medica verso le ospiti, che per età ed invalidità hanno frequenti disturbi e malattie. Ottimi sanitari con disinteresse assoluto prodigarono le loro cure; a titolo di riconoscenza ricordiamo il *Dott. Ettore Toffoletto*, il *Dott. Francesco Isola* ed il *Dott. Prof. Filippi Gabardi*, oculista. In molti casi le Signore del Comitato o talune delle ricoverate stesse, accompagnarono con fraterna premura, inferme alle Cliniche per cure speciali od operazioni.

### Propaganda - Collaborazione.

L'esperimento dei primi anni fu incoraggiante. Presto le ricoverate da 6 raggiunsero il numero di 10, poscia di 15. Occorreva pertanto aumentare gl'introiti con lavoro assiduo e con azione discreta di propaganda. Si promossero nuove forme di collaborazione cònsone al carattere dell'Istituzione e differenti da quelle adottate per altri scopi.

Furono dapprima istituiti letti alla memoria di persone care mediante offerta di L. 500. A questo fine si ebbe una prima elargizione di L. 2000 dal Comune al quale erano state versate da un benefattore per onorare la memoria della defunta moglie. Ben presto a capo di ogni letto figurarono nomi di Caduti in Guerra, di loro congiunti e di benefattori.

A questa iniziativa si aggiunse la creazione di **Soci Benemeriti** a quota fissa annua di L. 10. Ai vuoti, che purtroppo si vanno facendo, succedono altri generosi sia di elevata che di modesta condizione. L'opera di propaganda da noi svolta, silenziosa ma evidentemente efficace, diede risultati consolanti.

Ai primi Soci Benemeriti altri si aggiunsero tra ex combattenti decorati al valore militare. Fra questi dobbiamo segnalare *S. E. Bruno Biagi*; *Generale Conte Giacomo Testi Rasponi*; *Colonn. Giuseppe Bertolini*; *Console Ernesto Degli Esposti*; *On. Avv. Ferdinando De Cinque*; *Comm. Bruno Golinelli*; *Avv. Guglielmo Barrilis*; *Cav. Pietro Alesso*; *Sig. Armando Armaroli*.

A questo proposito ricordiamo con commozione il gesto generoso compiuto dal *Sig. Emilio Cella*, padre di Caduto in Guerra, il quale, chiuso nel suo dolore e nel suo lavoro, era alieno da manifestazioni esteriori che turbassero la severa sua esistenza. Nella sua ferezza e dedizione alla Patria, nulla aveva chiesto per sè, pure nel campo de' suoi diritti derivatigli dalla perdita dell'unico figlio decorato di Medaglia d'Argento, ma, conosciuta la nostra Casa Riposo ne apprezzò il suo alto valore morale e l'opera di fraternità e amor patrio; così decise di esigere il soprasoldo della Medaglia del proprio figlio Caduto e ottenutolo offrì la cospicua somma comprensiva di tutti gli arretrati a questa istituzione. La sua bontà già sarà stata premiata in Cielo ove ha raggiunto l'adorato figliuolo.

Offerte rilevanti si ebbero anche in memoria di persone benemerite ed insigni della città. Segnaliamo quelle avute per onorare la me-



Targa collocata nella Casa Riposo l'8 Gennaio 1930.

moria del *Conte Comm. Alessandro Acquaderni*, dalla Famiglia, da Cittadini, da Soci di quest'istituzione e dalla Banca Credito Romagnolo, della quale era stato Presidente.

Vanno inoltre annoverate altre prove di tangibile simpatia avute in occasioni liete come le Nozze Auguste dei Principi di Piemonte (1930). Sorse un Comitato con a capo il Podestà che promosse una sottoscrizione per onorare tale fausta celebrazione e, delle numerose offerte fatte da cittadini di ogni classe, fu devoluta la somma di

L. 15.000 a beneficio della nostra istituzione. Anche nella Casa Riposo si partecipò alla gioia di tutta la Nazione, con la maggiore solennità, per quanto possibile nel modesto ambiente e fra una folla d'invitati, fu collocata nella sala maggiore, una Targa commemorativa, dono delle "Fedelissime di Casa Savoia", la cui Presidente Fondatrice, *Nobile Lalla degli Azzoni*, ha sempre cooperato alla prosperità ed al prestigio della nostra opera.

Altrettanto benemerita si è resa la insigne *Prof. Gida Rossi*, Presidente al Comitato Femminile pro Mutilati e Invalidi di Guerra. Essa, per la sua Fede ed intelligenza, per l'alto senso di attività patriottico sociale, è indubbiamente una delle figure più salienti e benemerite nel campo femminile della nostra città. Dei proventi delle sue dotte Conferenze storico-artistiche, volle elargirne parte a quest'opera e, quando lasciò l'insegnamento, dopo lunghi anni di Scuola Magistrale, desiderò assegnare ancora una somma cospicua, quale dimostrazione palese della sua costante affettuosa simpatia verso le venerande ospiti qui raccolte.

Oltre questi atti di generosità particolari, si debbono tenere presenti altre forme più diffuse di collaborazione ottenute sia in occasione del Natale, che per mezzo di qualche Lotteria e Concerti, che dettero ottimi risultati. Ci è gradito pure affermare la benevolenza dimostrataci dalle Autorità, dal Fascio e dai Cittadini, e gli appoggi avuti dagli Enti Bancari.

Per tutta la parte amministrativa ci è stata preziosa l'opera sagace e disinteressata del *Comm. Ing. Silvio Testi*, padre di Caduto in Guerra, il quale dalla fondazione ha sempre tenuta la contabilità in modo inappuntabile e l'ufficio di tesoreria con non lieve sacrificio. Per questo ramo di attività è doveroso citare il nome della *Signora Anita Bolognesi in Palmarini*, congiunta di Caduto in Guerra, per la sua amorevole e fattiva collaborazione nell'assistenza immediata e nella sua funzione di Economa.

## Religiosità - Patriottismo.

L'assistenza materiale fu sempre congiunta a quella spirituale diretta a consolare, elevare e talvolta educare animi indifferenti od esacerbati. Con zelo ammirevole si dedicò spontaneamente a questa alta missione, la Madre di un Valoroso Caduto in Guerra, la *Contessa Emilia Della Volpe* che nelle sue visite graditissime alla Casa

Riposo, con letture e con la viva parola, portò conforto ed aiuto spirituale alle nostre care protette raccolte in questa tranquilla dimora.

Tale convivenza ed unione di anime cementò ognora più il sentimento patriottico che fu incentivo a partecipare alle celebrazioni di culto per la Patria.

Questo gruppo severo di donne che volontariamente, sia pure spinte da penosi eventi, vivono riunite nei ricordi del passato doloroso e nella acquisita serenità del presente, non passa inosservato nelle nostre Chiese, nelle nostre strade. Indossano una eguale veste e portano al petto un segno speciale: la coccarda azzurra con la stelletta militare d'argento.



Gruppo di ricoverate all'uscita dal Lapidario dei Caduti.

Nella data memoranda del 18 Novembre 1935 fu inviato dalla Presidente a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

« *Madri Caduti guerra ricoverate Casa Riposo Elena di Savoia*  
« *Bologna, orgogliose appello Duce, fedeli olocausto offerto alla Patria,*  
« *iniziandosi inique sanzioni, dichiaransi pronte osservare norme*  
« *antisanzioniste e collaborare trionfo causa Nazionale* ».

In armonia al suo profondo significato le ricoverate con esemplare spontaneità si privarono, non solo delle fedi di spose e degli

ori rimasti, ma anche delle medaglie e delle croci di guerra che attestavano il merito dei loro figli caduti. Ne fecero dono alla Patria quando il Duce chiamò la Donna italiana a dare quanto di più caro possedeva.

Ogni anno si festeggia una data molto cara e sempre con nuovo entusiasmo: l'8 Gennaio, genetliaco dell'Augusta Patrona. La Casa adorna di piante e di fiori prende un aspetto d'insolita festività. Intervengono Autorità e personalità all'uopo invitate, Soci e simpatizzanti per l'Assemblea annuale che, fin dall'inizio, si è fatta coincidere in tale giorno. Le ospiti venerande, che sono oggetto di affettuose attenzioni, esprimono ai benefattori la loro soddisfazione e riconoscenza in modo commovente. In tutti resta un ricordo soave di tale adunata, che si chiude con l'invio di un telegramma augurale a S. M. la Regina Imperatrice la quale sempre si è degnata di rispondere manifestando la sua benevolenza.

All'Augusta Sovrana nel giorno della sua venuta a Bologna, l'8 Ottobre 1937, una rappresentanza della Casa Riposo recavasi al Palazzo del Governo, ad offrire a S. M. un fascio di rose legato da nastro azzurro; in seguito a tale atto di devozione e di affetto pervenne alla Presidente dell'Istituzione, la seguente lettera:

Corte di S. M. la Regina Imperatrice  
Il Cavaliere d'Onore

Roma, li 2 Ottobre 1937-XV

*Sua Maestà la Regina e Imperatrice desidera pregarla di esprimere alle Madri e Vedove dei Caduti in Guerra costì ricoverate i suoi vivi ringraziamenti pel cortese omaggio da loro offerto a Sua Maestà in occasione dell'Augusta visita alla città.*

*La ringrazio e la prego di gradire l'espressione dei miei distinti sentimenti.*

V. SOLARO DEL BORGO

Alla Casa Riposo "Elena di Savoia", era giunto inoltre l'autorevole saluto dell'Arcivescovo Titolare Ordinario Militare:

MONSIGNOR ANGELO BARTOLOMASI

*Memore della visita fatta alla Casa Riposo Elena di Savoia per le Madri dei Caduti in Guerra, casa in cui sono confortati tanti dolori, raccolti tanti ricordi di sacrifici, di eroismi e di gloria; casa donde salgono al Cielo tante preghiere per i Caduti e tanti voti per la Patria, ringrazia del saluto inviatogli dalla benemerita Presidenza e dai benefattori adunati a promuovere la bella e santa Istituzione; alla quale, ed a chi dona, a chi dirige, a chi riconoscente ne beneficia, coi più fervidi auguri, benedice.*

Roma, 9 Gennaio 1937-XV

Rendiamo grazie a Dio che ha permesso a quest'opera di giungere, pure fra difficoltà, al compimento del X.º anno di vita, in quell'unione di spiriti che, traendo origine dal culto per la Patria e dall'esercizio della Carità, accomuna beneficiati e benefattori in reciproco affetto e comprensione.

Bologna, 8 gennaio 1938-XVI

Dalla Sede della Casa Riposo, Via S. Stefano, 91.



*La Casa Riposo è stata visitata nel giorno dell' Assemblée Annuale od in altre ricorrenze da numerose personalità tra le quali ricordiamo:*

S. E. Rev.ma il Cardinale Conte G. B. Nasalli Rocca, Arcivescovo di Bologna.

S. E. Rev.ma Monsignor Angelo Bartolomasi, titolare ordinario militare.

S. E. Senatore Giuseppe Guadagnini.

S. E. Onorevole Avv. Angelo Manaresi.

Generale Grand' Uff. Giacomo Testi Rasponi, Delegato Podestarile.

Grand' Uff. Avv. Mario Sommariva, Segretario Generale del Comune.

Canonico Ivo Bottacci, Cappellano Capo Corpo d' Armata.

Canonico Andrea Balestrazzi, Cappellano della Milizia.

Dott. D. Aristide Trentini, Parroco alla SS. Trinità.

Comm. Dino Zanetti.

Seniore Comm. Umberto Guiduzzi, Presidente della Sezione di Bologna Associazione Nazionale Volontari di Guerra.

Ferrari Prof. Comm. Bruno, Consigliere Delegato Provinciale Opera Nazionale Assistenza Invalidi e Mutilati di Guerra.

Comm. Tullo Marchiori, Direttore della Banca d' Italia.

Comm. Vittorio Marcovigi, del Comitato Centrale dell' Associazione Naz. Famiglie Caduti in Guerra.

Signorina Pina Collina, Fiduciaria Provinciale Fasci Femminili.

Le Madri delle Medaglie d' Oro: Baracca, Filzi, Locatelli, Lollini, Samoggia, Stegher, Venezian.

La Vedova della Medaglia d' Oro Reverberi.

La sorella della Medaglia d' Oro Mazzoni.

La Madre e la Vedova di Giulio Giordani.

La Consorte di S. E. il Generale Zoppi, Comandante il Corpo d' Armata.

La Consorte di S. E. il Generale Vacca Maggiolini, Comandante il Corpo d' Armata.

La Madre di S. E. On. Fassinari.

I rappresentanti della Sezione locale e provinciale dell' Associazione Naz. Famiglie dei Caduti in Guerra e di altri sodalizi patriottici.

## LE RICOVERATE DEL DECENNIO

1. Andreoli Cimatti Erminia . . . . .	ammessa il	8-1-1928
2. Betterici Montanari Domenica . . . . .	»	8-1-1928 †
3. Nannetti Luigia ved. Guidastri . . . . .	»	8-1-1928 †
4. Nerozzi Leonilde . . . . .	»	8-1-1928 †
5. Orlandi Benilde ved. Bisi . . . . .	»	8-1-1928 †
6. Frascari Moruzzi Battistina . . . . .	»	8-1-1928 †
7. Bonfiglioli Gherardi Virginia . . . . .	»	15-10-1928 †
8. Querzola Amalia ved. Corticelli . . . . .	»	2-1-1929 †
9. Leprotti Gennari Maria . . . . .	»	7-4-1929
10. Rossi Giuseppina ved. De Maria . . . . .	»	7-4-1929
11. Cattani Martelli Sofia . . . . .	»	4-11-1929 †
12. Santi Antonia ved. Nanni . . . . .	»	6-10-1929
13. Dall' Armellina Cecilia ved. Albarello . . . . .	»	4-11-1929
14. Oca Virginia ved. Malaguti . . . . .	»	17-2-1929
15. Baldi Stella ved. Frabetti . . . . .	»	1-7-1930 †
16. Zamboni Viola in Tassoni . . . . .	»	3-6-1930 †
17. Bernardi Vanini Candida . . . . .	»	6-10-1930 †
18. Orlandi Luigia ved. Fabbri . . . . .	»	7-11-1930
19. Mengoli Rachele ved. Donati . . . . .	»	2-2-1931 †
20. Aldrovandi Virginia ved. Lunedei . . . . .	»	15-12-1931 †
21. Forni Maria ved. Martini . . . . .	»	15-12-1931
22. Mioli Pia ved. Montanari . . . . .	»	9-7-1932 †
23. Bizzarri Virginia ved. Frati . . . . .	»	9-7-1932 †
24. Tagliavini Maria ved. Reggiani . . . . .	»	19-9-1932 †
25. Simoncini Cesira ved. Cervi . . . . .	»	1-12-1932
26. Antolini Sofia ved. Gaetani . . . . .	»	18-4-1933
27. Negrini Maria ved. Totti . . . . .	»	14-6-1933
28. Ventura Maddalena ved. Frascaroli . . . . .	»	28-12-1933
29. Riatti Antonietta ved. Rimondi . . . . .	»	8-10-1935
30. Pistocchi Ida ved. Leporesi . . . . .	»	8-1-1936
31. Pasinati Cornelia . . . . .	»	14-3-1936
32. Baroni Luigia Centolani . . . . .	»	2-11-1936
33. Morandi Clelia ved. Possati . . . . .	»	25-6-1937
34. Possati Anna . . . . .	»	25-6-1937
35. Fernè Adele . . . . .	»	15-12-1937

## INTESTAZIONE LETTI ALLA MEMORIA

NOMI RICORDATI	OFFERENTI
Carolina Forni . . . . .	1928 La Famiglia . . . . L. 500
Ten. Piero Testi, caduto . . . .	1928 I Genitori . . . . » 500
Juliette Redenti . . . . .	1928 Il Comune di Bologna » 2000
S. Ten. Carlo Acquaderni, caduto .	1928 I Genitori . . . . » 500
S. Ten. Galeazzo Oviglio, caduto .	1928 I Genitori . . . . » 500
S. Ten. Vittorio Turriccia, caduto .	1928 La Madre . . . . » 500
N. D. Giovanna Ricci Curbastro .	1928 La Famiglia . . . . » 500
Ten. Guido - S. Ten. Giulio e soldato Giuseppe Roppa Sassoli, caduti .	1928 Il padre . . . . » 500
Domenico Cavassini . . . . .	1928 La Vedova . . . . » 500
S. Ten. Italo Roversi, caduto . . .	1928 I Genitori . . . . » 500
Teresa Calati ved. Rossi . . . . .	1928 La figlia Prof.ssa Gida Rossi . . . . » 500
Soldato Augusto Mongardi, caduto	1928 La sorella Adalgisa . » 500
Antonia Vignoli e Carlotta Esposito ved. Vignoli . . . . .	1929 I nipoti Umberto e Maria Vignoli . . » 1000
Giorgio Alesso . . . . .	1929 Cav. Donati . . . . » 500
Palma Rossi . . . . .	1930 Amiche della sorella Prof.ssa Gida Rossi » 500
Colomba Degli Esposti . . . . .	1931 Luigi Rivaldi . . . . » 500
Clelia Baroni ved. Guadagnini, ma- dre di S. E. il Prefetto di Bologna	1932 Da varie Dame della Città . . . . » 600
Conte Comm. Dottor Alessandro Acquaderni . . . . .	1932 Da varie Socie della Casa Riposo Elena di Savoia . . . . » 500
Adele Testi Agazzotti, Presidente della Coop. Patria e Lavoro . . .	1932 Il Consiglio, le Socie e varie collabora- trici della medesi- ma Cooperativa . » 500
Giorgio Beliossi . . . . .	1933 Il fratello Giuseppe . » 500
Ing. Enrico Angeli . . . . .	1933 La nipote Angela An- geli Rossi . . . . » 500
Asp. Uff. Elmo Cella . . . . .	1934 Il Consiglio Direttivo: omaggio per la spon- tanea cessione del soprasoldo della Me- daglia d'Argento fat- ta dal padre Signor Emilio Cella alla Casa Riposo . . . —
S. Ten. Ottavio Gibertini, caduto .	1935 La zia Matilde Ba- gnoli . . . . » 500
Cav. Uff. Amilcare Gibertini . . .	1937 La Famiglia . . . . » 500

## SOCI BENEMERITI

Acquaderni Conte Alessandro †	Carbone Donna Corinna
Acquaderni Zavagli C.ssa Laura	Carbone Generale Francesco
Acquaderni Conte Marco	Carboni
Alesso Cav. Pietro	Carpi Teglio Enrica
Alvisi Pacca Cecilia	Carrara Brunelli Catterina
Amadesi Augusta	Cassani Scalarene Gisella
Amadesi Elena	Castaldini Gustavo †
Andreini Bonacini Anna	Cavassini Angelina †
Angeletti Prof. Enrico	Cavani Ing. Mario
Armaroli Armandi	Cavazzi Bianca
Angelini Maria	Cavina Prof. Cesare †
Baglioni Matilde	Cervellati Elvira
Barberis Anna	Cervellati Prof. Iolanda
Barilis Avv. Nob.e Guglielmo	Cesari Geom. Ugo
Barilis Laura	Chiroli Nob. Enrico
Barilli Adele	Circolo di Coltura
Bartolini Colonnello Cav. Giuseppe	Circolo Patriottico
Battaglini Carla	Cividalì Carpi Olga
Bellini Ida	Clerici Luigia
Benassi Gatti Erminia	Clò Giovanna
Bendini Braggio Anna	Codivilla Ferretti Emilia
Benizzi Prof. Aldo	Colonna N. D. Anna
Bentivoglio C.ssa Federica †	Comando Corpo di Armata
Bernaroli Caldesi Lina	Comando Divisione Militare
Bersani Francia Teresa	Comitato Fem.le pro Mutilati Invalidi di Guerra
Bertoni Ceccarelli Mina	Contro Roghi Emma †
Bevilacqua Ariosti Duca G. Luigi	Cosci Mary
Biagi S. E. Avv. On. Bruno	Cremonini Mercedes
Bilotti Gaiani Cecilia	Cussini Cav. Giulio †
Bolognesi Lidonia	
Bolognini Magg. Cav. Luigi	Dalla Volpe C.ssa Emilia
Bonvicini Marcugini Driade	D'Alba Luce Guidi
Bordoli Bassi Leonia	D'Ancona Luisa Giovanna
Bordoli Guidi Maria	De Baldassano Olimpia
Bortignon Avv. Gustavo	De Cinque On. Avv. Ferdinando
Boschi Cappelli M.sa Giulia	De Col Maria
Cacciari Franchi Maria	Degli Azzoni Nob. Lalla
Cacciari Valentino	Degli Esposti Console Ernesto
Calzoni Berti Rosina	Del Turco Mazzolini M.sa Elisa †
Canè Amedea	De Paoli Antonia
Caniato Maria	Doletti Amelia
Capitani Teresa	Domenichini Clotilde
Caporali Sidonia	Dotti Ghini M.sa Teresa



Emiliani Melloni Augusta  
Facchinetti Mentasti C.ssa Lina  
Fanti Giuseppe  
Ferrarini Fontana Teresa  
Ferrero Ravasso Carla  
Ferroni Avv. Ugo  
Fidor Folco C.ssa Gabriella  
Folco Zambelli C.ssa Marina  
Fontanesi Giulia  
Formiggini Spinelli Maria Pia  
Francia Di Celle C.ssa Amelia  
Franchi Bonino Laura  
Fronchi Dottor Alberto  
  
Gabici Malavasi N. D. Tommasina  
Gagliardelli Notari Maria  
Gambara Dall'Alpi Luisa  
Gambara Isola Maria  
Gancia Cillario Angiolina †  
Gancia Pina  
Garagnani Rag. Cav. Mario  
Gardini Angelo  
Gardini Leprotti Ines  
Gasparotto Gazzotti Carlotta  
Gemma Maria  
Ghelli Laura e Bianca  
Ghigi Pagnoni Maria  
Gianese Casale Rita  
Gibertini Bagnoli Ida  
Giglio Comm.re Rosario  
Giordani Buldrini Rina  
Giordani Spisani Raffaele  
Giorgi Natalina  
Giorgi Teresa  
Giovanardi  
Giovanardi Corelli Toschi Anna  
Giovannini Minelli Giuseppina  
Giusti Avv. Roberto †  
Gnudi Enrichetta  
Golinelli Cav. Uff. Bruno  
Gozzi Laura Alpi  
Grandi Pia  
Guariento Nelly  
Gubellini Raffaele  
  
Iacchia Galli Anna  
Iacobacci Ing. Camillo

Iacobacci Pancerasi Bianca  
Isolani Beccadelli C.ssa Camilla  
  
Lagorio Avv. Egidio  
Laicht Amelia  
Lamieri Vittoria ved. Neyros  
Leggieri Viola Maria †  
Leonesi Corradini Emma  
Leonesi Ricci Anna  
Lionelli Fiordalisi Nob. Maria  
Lodi Riva Vittorina  
Lollini Luigi  
Lorenzini Lucia  
Lo Re Colonnello Camillo  
  
Maddaleni ved. Sforza Maria  
Madona Comm.re Carlo  
Magnani Brusco Iole  
Maj Bechetti Andreina  
Maioli Nini  
Mamoli Vignini Mario  
Manzoni Ansidei C.te Giuseppe  
Marchetti Linda  
Marsigli M.sa Anna Maria  
Martinet Avv. Cav. Lorenzo  
Masetti Calzolari Adele  
Masi Giorgia  
Matteucci Acquaderni Peppina  
Mazzacurati Ester  
Mazzoni Savini Olga  
Melega Branchini Elisa  
Mentasti Fabbri Eugenia  
Michel Felice  
Minghetti Leonesi Teresa  
Moggio Prof. Elsa  
Moggio Ten. Col. Cav. Teodoro  
Moggio Prof. Vigilio  
Monari Regazzi Ida  
Mongardi Adalgisa  
Muggia Cavalieri Gilda  
Mussita Ines  
  
Nadalini Giulia †  
Nanni Pini Giulia †  
Nanni Ing. Natale  
Negrini Grazia Enrica  
Negroni Pezzoli Enrichetta  
Neri Russini Maria

Neri Sorelle  
Nicolais Rodolfi Edvige  
Oppi Belletti Carolina  
Palmerini Bolognesi Annita  
Palmerini Lauro  
Palmerini Agostini Lucia  
Pancaldi Tisa  
Palmieri Nerina  
Parma Gamberini Virginia  
Pelloni Maria  
Peri Tellini Ira  
Piazza Prof. Lia  
Piccoli Lucia  
Priore Giacinta  
Poggi Colombo Angioletta  
Prati Evelina  
Pucci Emma Grillini  
  
Ramini Alba  
Ranuzzi De Bianchi C.ssa Anna †  
Rebucci Molinari Anna  
Reggiani Giuseppina  
Reverberi Riva Maria  
Ricci Bartosaghi Maria  
Ricci Curbastro Luisa  
Ricci Curbastro Sorelle  
Riccioni Giuseppina  
Rimondi Antonietta  
Roppa Sassoli Angela  
Roppa Sassoli Guglielma  
Roppa Sassoli Rasori Rosa  
Rosa Rosetta  
Rossi Bianchi Maria †  
Rossi Prof. Gida  
Rosso Mosettig Maria  
Roversi Monaco Alberto  
  
Salaris Col. Comm.re Luigi †  
Sangiorgi Bellantese  
Santuccio Avv. Pasquale  
Sassoli De Bianchi C.ssa Bavet  
Savini Pelagatti Emma  
Scaglione Modiano Baronessa Livia  
Scalarone Celestri Edvige  
Schiavina Casamorati Virginia  
Scognamillo Irene  
Schiavi Enrica

Sergent Adriana  
Simoni Elvira  
Simoni Violet  
Simula dei Cadolmi  
Soglieri Mancini Rosa  
Stanzani Atti Ersilia  
Stanzani Avv. Guido  
Stegher Pespani Clotilde  
Stromboli Diana  
  
Tagliaferro Ginevra  
Tassinari On. Giuseppe  
Tassinari Giannini Vittoria  
Tassinari Neera  
Tassis Elena  
Testi Agazzotti Adele †  
Testi Ing. Comm.re Silvio  
Testi Col. Cav. Franco  
Testi Rasponi Gen. C.te Giacomo  
Testoni Cesira  
Tosetti Quirini Amelia  
Torchetti Corradini Adalgisa  
Traversi Anita  
Trebbi Amour Medea  
Tugnoli Anna  
Turriccia Cardelli Lucia  
  
Venezian De Santis Emma  
Venturi Mandorli Ida  
Venturi Riccarda  
Veronesi Masini Argenide  
Veronesi Poggi Amelia  
Viviani Vagli Norma  
  
Zacchia Ginnasi M.sa Giulia †  
Zacchia Rondinini Zorzi M.sa Loredana  
Zamboni Mirri Adele  
Zamboni Prof. Mirra  
Zampieri Pietropinto C.ssa Ebe  
Zanasi Branchini Anna  
Zanasi Gilda  
Zanchelli Marzolini Ernesta  
Zerbini Fioravanti M.sa Emma  
Zironi Ubaldini Ester  
Zosi Colombini Maria  
Zucchini Gabriella  
Zucchelli Manzoni Maria  
Zucchelli Santina

## OFFERENTI DIVERSI

Aldini Amelia  
Aria Paolini Paolina  
Aristeo Cav. Ambrogio  
Babina Beccheroni Maria  
Banca d'Italia  
Banco Bolognese  
Banco di Napoli  
Bentivoglio Gilli C.ssa Giovanna  
Bergamini Maria  
Blum Levi B.ssa Enrichetta  
Bonfiglioli Tocchi Graziella  
Buini e Grandi  
Burzi Masotti Peppina  
Cais di Celesia Giulia  
Cassa di Risparmio  
Colombo Adalgisa  
Cosentino Carpi Giulietta  
Credito Romagnolo  
De Lucca Ferrari  
Del Turco M.se Pio  
Del Vecchio Bice  
Felici Carlo e Giacinta  
Fiat (Automobili)  
Forni Rina  
Francia Bonora Zaida  
Gentili Cav. Paolo

Gundi Prof. Antonio  
Guatelli Rossani Genoveffa  
Lascito Emilio Santini  
Lollini Cav. Luigi  
Mantovani Prof. Mario  
Marrone Comm. Enrico  
Mattioli Puglioli C.ssa Sofia  
Melloni Bellenghi Eugenia  
Merlani Minelli Emma  
Modiano Emilia  
Monetti Francia Laura  
Monte Matrimoni  
Panterna Cav. Pompeo  
Parma Gamberini Virginia  
Ranuzzi de' Bianchi C.ssa Margherita  
Ravà Prof. Gino  
Rebucci Anna e Dott. Antonio  
Rodino Vanzini Tilde  
Roppa Sassoli Pompeo e famiglia  
Samaja (Ditta)  
Santangelo Giovanetti Delia  
Smeraldi Maria  
Toschi Comm. Mauro  
Zangheri Comm. Luigi  
Zuccheri Dott. Cav. Alessandro  
Zuccheri (Società)

## DATI ECONOMICI RIASSUNTIVI

DEL DECENNIO 1928-1937

••

## Dati economici riassuntivi del decennio 1928-1937

INTROITI	1928	1929	1930
Quote per intestare letti . . . . .	7.500,—	1.500,—	500,—
Quote annue Soci benemeriti . . . . .		655,—	1.630,—
Offerte di Enti . . . . .	7.600,—	4.200,—	20.800,—
Offerte varie p. (Feste Natalizie od in suffragio defunti ecc.)	1.940,—	1.256,—	1.279,10
Elargizioni Prof. Gida Rossi . . . . .			500,—
Ricavato iniziative benefiche . . . . .	288,30	15.417,40	1.114,85
Contributo di 2/3 Pensione delle Ricoverate . . . . .	3.146,95	2.261,—	4.318,—
Interessi attivi <sup>(3)</sup> . . . . .	6.417,90	3.729,30	4.020,95
	26.893,15	29.018,70	34.162,90

1931	1932	1933	1934	1935	1936	1937	TOTALE
500,—	1.600,—	1.000,—		500,—		500,—	13.600,—
1.420,—	2.010,—	1.530,—	1.660,—	1.730,—	1.950,—	2.040,—	14.625,—
3.400,—	4.100,—	5.100,—	4.200,—	3.400,—	3.200,—	3.900,—	59.900,—
910,—	6.929,—	1.818,90	3.601,—	370,—	2.835,—	1.509,—	22.448,—
500,—	900,—	200,—	100,—	50,—	150,—		2.400,—
3.923,35	3.470,—	1.004,85	821,30	2.993,50	2.428,—	85,—	31.546,55
6.074,50	7.359,—	8.606,70	8.576,—	9.211,60	7.967,15	7.436,20	64.957,10
5.037,80	5.364,10	5.305,30	4.753,35	4.578,10	4.546,80	4.986,80	48.740,40
21.765,65	31.732,10	24.565,75	23.711,65	22.833,20	23.076,95	20.457,—	258.217,05

<sup>(1)</sup> Comprensive di L. 15.000 offerte dal Comitato Fauste Nozze Principi di Piemonte.

<sup>(2)</sup> Comprensive di L. 9.400 ricavo Lotteria 7 Febbraio 1929.

<sup>(3)</sup> Comprensive degli interessi del Capitale della Fondazione.

SPESE	1928	1929	1930
Affitto e consumo acqua . . . . .	7.411,70	6.504,—	6.904,—
Vitto . . . . .	7.084,75	6.498,50	9.914,75
Combustibile . . . . .	1.691,20	1.706,20	2.262,10
Energia elettrica e gas . . . . .	222,70	255,75	251,70
Guardaroba . . . . .	279,95	277,75	435,75
Medicinali e cure . . . . .	59,40	41,60	190,15
Posta - Cancelleria . . . . .	500,—	1.010,—	553,55
Spese d'impianto e manutenzione . . . . .	10.466,25	791,10	376,40
Varie e propaganda . . . . .	1.177,10	971,85	2.198,95
Compensi per servizi . . . . .	501,—	125,25	177,—
	29.394,05	18.182,—	23.264,35

1931	1932	1933	1934	1935	1936	1937	TOTALE
6.050,—	6.050,—	8.945,45	5.853,40	5.940,15	5.869,80	5.851,20	65.379,70
11.366,90	11.177,75	12.578,35	10.612,45	11.396,75	11.637,20	11.207,40	103.474,80
1.849,65	2.335,45	1.029,20	1.126,45	902,25	1.599,50	2.622,50	17.124,50
228,35	214,10	675,—	884,80	819,70	809,10	750,50	5.111,70
842,65	887,45	1.012,35	958,60	1.085,10	1.057,30	740,35	7.577,25
109,55	53,90	37,60	14,—	175,40	110,—	7,—	798,60
292,40	206,45	138,45	124,25	77,30	72,10	48,75	3.023,25
270,55	108,35	1.605,10	174,—	941,25	252,05	155,70	15.140,75
666,40	641,45	552,75	530,95	223,85	207,90	472,85	7.644,05
244,95	165,—	214,50	225,30	685,50	925,10	473,—	3.736,60
21.921,40	21.839,90	26.788,75	20.504,20	22.247,25	22.540,05	22.329,25	229.011,20



CASA RIPOSO "ELENA DI SAVOIA",

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente

Contessa LAURA ACQUADERNI ZAVAGLI

Consiglieri

Sig.ra LUCIA TURRICCIA CARDELLI

Prof.ssa ELSA MOGGIO, Segretaria

Comm. Ing. SILVIO TESTI, Tesoriere

Conte Comm. GIUSEPPE MANZONI ANSIDEI

Cav. EUGENIO MITI

Duca G. LUIGI BEVILACQUA

Sig.ra ANITA PALMERINI BOLOGNESI, Economa



RCA 577